

il Centro

CHIETI-LANCIANO-VASTO

SABATO 14 DICEMBRE 2019

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444-61445-61446-0863/414974
 CHIETI: 0871/331201-330300 - TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230

Cultura & SPETTACOLI

IL CENTRO SABATO 14 DICEMBRE 2019 | 29

Mia Martini rivive al Fenaroli

► LANCIANO

Per il cartellone di prosa del Teatro Fenaroli di Lanciano, realizzato in collaborazione con i Teatri Riuniti d'Abruzzo, stasera alle 21, andrà in scena lo spettacolo "Mimì, in arte Mia Martini".

Melania Giglio incarna sul palco Mia Martini narrando la sua infelice esistenza conclusasi in maniera tragica nel 1995 a soli 48 anni. «Mia Martini, o meglio Mimì, riemerge da lontane risonanze di un'infanzia nel suo paesino, Bagnara Calabria, ed evoca figure femminili ancestrali, come la madre adorata», spiegano le note di presentazione dello spettacolo. «Assecondata dalla delicata presenza di due emblematiche creature, angeli dalle voluminose ali piumate, Mimì ripercorre la sua esistenza: le sue canzoni ne rivelano l'intimo turbamento, il profondo bisogno di amore, l'insofferenza di incontri deludenti».

Il regista dello spettacolo, Daniele Salvo, ha ideato per la scena un'ambientazione immateriale, di nuvole e onde, realizzata da Fabiana Di Marco, che consente il racconto irrealista e l'inserimento dei due Angeli, interpretati da Mamò Adonà e Sebastian Gimelli Morosini, emblematiche presenze, nei costumi di Daniele Gelsi e con il trucco di Francesco Biagetti. «Grazie ai due angeli che la evocheranno ai nostri occhi», concludono le note, «Mia-Melania sarà finalmente capace di ripercorre la propria vita e di pacificarsi con tutto e con tutti, attraverso il fascino senza fine delle sue magnifiche canzoni, eseguite dal vivo, con timbro potente e deciso, a partire da "Piccolo Uomo" e da "E non finisce mica il cielo", fino a "Gli uomini non cambiano"».

CHIETITODAY

Al Fenaroli lo spettacolo sulle canzoni immortali di Mia Martini

Teatro Fenaroli

Strada de' Frentani

Lanciano

Dal 14/12/2019 al 14/12/2019

Dalle ore 21

Da 15,4 a 27,5 euro

Sito web

teatrofenaroli.it

Redazione

09 dicembre 2019 12:38

Sabato 14 dicembre, alle ore 21, al teatro Fenaroli di Lanciano, andrà in scena "Mimi in arte Mia Martini", di e con Melania Giglio. Lo spettacolo si propone, di portare a termine un compito molto speciale: richiamare in terra lo spirito tormentato di Mia Martini, dandole occasione di ripercorre la propria vita e di pacificarsi con tutto e con tutti, attraverso il fascino senza fine delle sue canzoni, eseguite dal vivo, da "Piccolo Uomo" a "E non finisce mica il cielo", "Gli uomini non cambiano". La Giglio accompagna il pubblico in un viaggio affascinante e coinvolgente, trasportando sulla scena quella rara commistione di forza e fragilità che fu la caratteristica distintiva della grande e mai dimenticata cantante.

Biglietti in vendita al botteghino del teatro Fenaroli dal 12 al 14 dicembre, dalle 16.30 alle 19.30, e online su www.teatrofenaroli.it, oltre che nei punti vendita Ciaotickets.

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Teatro Fenaroli

Linee che fermano vicino a Strada de' Frentani

[Crea il tuo widget](#)

PRIMA PAGINA

VASTO

LANCIANO E VAL DI SANGRO

SAN SALVO

VASTESE

ABRUZZO

TUTTI I COMUNI

LANCIANO EVENTI

13/12/2019

La vita e la musica di Mia Martini sul palco del teatro Fenaroli Terzo appuntamento con la stagione di prosa 2019/2020



Il cartellone di prosa 2019/2020 del Teatro Fenaroli di Lanciano, realizzato in collaborazione con i Teatri Riuniti d'Abruzzo, è arrivato al terzo appuntamento. Lo spettacolo **"Mimì, in arte Mia Martini"**, in scena il 14 dicembre 2019 ore 21, si propone, in maniera ambiziosa, di richiamare in terra lo spirito tormentato di **Mia Martini**, in cerca della quiete mancata nel suo breve passaggio terreno.

Melania Giglio incarna sul palco Mia Martini e narra la sua infelice esistenza desiderosa di socialità, di amore eterno, di affetti, conclusasi in maniera tragica. Mia Martini, o meglio Mimì, riemerge da lontane risonanze di un'infanzia nel suo

paesino, Bagnara Calabria, ed evoca **figure femminili ancestrali**, come la madre adorata.

Assecondata dalla delicata presenza di due emblematiche creature, **angeli dalle voluminose ali piumate**, Mimì ripercorre la sua esistenza: le sue canzoni ne rivelano l'intimo turbamento, il profondo bisogno di amore, l'insofferenza di incontri deludenti.

A questa Mimì così splendidamente portata in scena, Melania Giglio offre qualcosa di più che la rievocazione del personaggio scelto: dona la sua forza di artista autonoma, la sua capacità di esprimere oltre al personaggio, **la crudeltà dell'ambiente artistico**, comune a ogni tempo.

Il regista **Daniele Salvo** ha ideato per la scena un'ambientazione immateriale, di nuvole e onde, realizzata da Fabiana Di Marco, che consente il racconto irrealista e l'inserimento dei due Angeli, interpretati da Mamò Adonà e Sebastian Gimelli Morosini, emblematiche presenze, rese splendide dai costumi di Daniele Gelsi e dal trucco di Francesco Biagetti, che offrono alla vicenda un **contorno favolistico**.

Grazie ai due angeli che la evocheranno ai nostri occhi, Mia-Melania sarà finalmente capace di ripercorre la propria vita e di **pacificarsi con tutto e con tutti**, attraverso il fascino senza fine delle sue magnifiche canzoni, **eseguite dal vivo**, con timbro potente e deciso, a partire da "Piccolo Uomo" e da "E non finisce mica il cielo", fino a "Gli uomini non cambiano". La Giglio accompagna il pubblico in un viaggio affascinante e coinvolgente, trasportando sulla scena quella rara commistione di forza e fragilità che fu la caratteristica distintiva della grande e mai dimenticata cantante.



Zonalocale Lanciano

Mi piace 6644 "Mi piace"

Piace a 52 amici

